



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

OGGETTO: Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001 in vari profili e categorie professionali, CCNL Sanità.

In esecuzione della deliberazione n. 191 del 12/12/2018 che qui si intende integralmente riprodotta è indetto avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1 D. Lgs. n. 165/2001, per titoli e colloquio, in varie categorie e profili professionali, CCNL Sanità, di seguito specificati:

- n. 1 posto di dirigente biologo, codice avviso 01;
- n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale – ctg. D, codice avviso 02;
- n. 1 posto di assistente tecnico, ctg. C - codice avviso 03;

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001.

**ART. 1
REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono produrre istanza di mobilità i/le dipendenti in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere dipendente di ruolo in servizio a tempo pieno ed indeterminato, nel profilo e nella categoria richiesti presso enti pubblici che siano soggetti a limitazioni delle facoltà assunzionali ai sensi dell'art. 1, comma 47, L. 311/2004;
2. aver superato il periodo di prova;
3. non aver superato il periodo di comporto;
4. avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire;
5. non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
6. dichiarazione di nulla osta al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza. Il nulla osta deve rimanere efficace per tutta la durata della procedura essendo propedeutico all'eventuale perfezionamento della mobilità stessa;
7. iscrizione all'albo professionale dei biologi (requisito richiesto per il solo profilo di dirigente biologo, "codice avviso 01");
8. abilitazione professionale (requisito richiesto per i profili di dirigente biologo, "codice avviso 01" e collaboratore tecnico professionale, ctg D, "codice avviso 02").

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre alla data di scadenza del bando anche alla data dell'effettivo trasferimento.

La mancanza o il vizio di uno solo dei requisiti richiesti comporta l'esclusione in qualunque momento dalla partecipazione alla procedura di mobilità.

SEDE LEGALE

02100 RIETI - VIA GARIBALDI, 114
TEL. +39 0746.267.201 / 0746.49.12.07 – FAX +39 0746.25.32.12
E.MAIL: DIREZIONE.GEN@ARPALAZIO.IT
P.E.C.: DIREZIONE.CENTRALE@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT
C.F. 97172140580 – P. IVA 00915900575

SEDE DI RAPPRESENTANZA

00187 ROMA - VIA BONCOMPAGNI, 101
TEL. +39 06.48.05.42.11 – FAX +39 06.48.05.42.30
E.MAIL: DIREZIONE.GEN.RM@ARPALAZIO.IT
P.E.C.: DIREZIONE.CENTRALE@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT

ART. 2 DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato A) **il candidato deve dichiarare**, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza e il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero le eventuali condanne penali riportate nonché gli eventuali procedimenti penali in corso;
- e) essere dipendente di ruolo in servizio a tempo pieno ed indeterminato, nel profilo e nella categoria richiesti presso enti pubblici che siano soggetti a limitazioni delle facoltà assunzionali ai sensi dell'art. 1, comma 47, L. 311/2004;
- f) inquadramento nel profilo professionale per cui si fa domanda;
- g) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina, previsti dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994;
- h) il domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Agenzia che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
- i) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
- j) di possedere tutti i requisiti previsti dal bando ed accettare tutte le condizioni previste dallo stesso;

Nella domanda, gli interessati dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione, il proprio impegno, qualora risultassero vincitori dell'avviso di mobilità, a non chiedere trasferimento ad altra amministrazione, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Agenzia. La domanda deve essere accompagnata da una fotocopia di un valido documento di identità personale, a pena l'esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazioni richieste nella domanda;
- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento;

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

ART. 3

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

- a) nulla osta preventivo al trasferimento (art. 1, punto 6 del presente bando);
- b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- c) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
- d) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
- e) schede di valutazione individuale finale effettuata dai competenti Organismi di verifica relative agli anni 2015/2016/2017, su dichiarazione del candidato in forma di autocertificazione con esatta indicazione degli uffici presso cui operare il controllo;
- f) foglio notizie (allegato E del presente bando);
- g) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, o in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e s.m.i. e conforme all'allegato schema B) corredato di valido documento di identità.

Il candidato deve produrre in luogo del titolo:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato schema C) relative ad esempio: titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione o di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato schema D) da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc., corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi deve essere indicata l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione.

In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono per potere effettuare una corretta valutazione dei titoli, in

carezza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, che ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Agenzia.

I dipendenti che hanno già inoltrato istanza di mobilità volontaria per la copertura di uno dei posti messi a selezione, devono necessariamente, nel caso in cui intendessero partecipare al presente Avviso, inoltrare nuova istanza con la documentazione richiesta dal presente bando.

Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a Serie speciale – “Concorsi ed esami”. potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Agenzia disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

ART. 4

MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al presente avviso, indirizzata al Direttore Generale ARPA Lazio via Garibaldi, n. 114 – 02100 Rieti, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75, e 76 del DPR n. 445/2000 datata e debitamente sottoscritta deve essere inoltrata utilizzando l'apposito modello Allegato A) al presente avviso, unitamente alla documentazione di cui all'art. 3.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dalla procedura.

Le domande debbono **pervenire ad ARPA Lazio**, a pena di esclusione, entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Ove il termine cada in un giorno festivo lo stesso è prorogato al giorno successivo.

Il presente avviso è pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Agenzia a norma dell'art. 32 L. 69/2009.

L'invio deve avvenire utilizzando una delle seguenti modalità:

- spedizione postale a mezzo raccomandata A.R. indirizzata al Direttore Generale di ARPA Lazio, Via Garibaldi n. 114 – 02100- Rieti, indicando sulla busta il cognome, il nome del candidato, il domicilio **con indicazione dell'avviso e del relativo codice**. Il rispetto del termine perentorio per la ricezione della domanda di partecipazione è comprovato dal numero di protocollo in entrata.
- spedizione attraverso la propria posta elettronica certificata (PEC) alla casella di posta elettronica certificata dell'ARPA Lazio: direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it, **indicando l'avviso e il relativo codice, quale oggetto della mail di trasmissione**. La domanda di partecipazione ed i relativi allegati dovranno essere inviati in un unico file formato pdf nominato con “cognome.nome”; tali documenti dovranno, comunque, **essere:**
 - sottoscritti con **firma digitale del candidato**, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

- sottoscritti con **firma autografa del candidato** e acquisiti digitalmente. In questo caso dovrà essere allegata obbligatoriamente anche la scansione di un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.

La ricezione della domanda di partecipazione e dei relativi allegati via PEC deve avvenire entro e non oltre le ore 24:00 **del 28 Gennaio 2019**. Tale termine è perentorio.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande pervenute prima della pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura.

L'Amministrazione non assume, fin da ora, alcuna responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione delle domande e, pertanto, non saranno ritenute ammissibili le domande pervenute tramite fax, posta elettronica semplice/ordinaria (anche se indirizzata all'indirizzo PEC di ARPA Lazio sopra indicato) o consegnate a mano.

Ogni comunicazione inerente al presente avviso verrà pubblicata esclusivamente sul sito istituzionale www.arpalazio.gov.it. amministrazione trasparente/concorsi. Tali pubblicazioni assumeranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge a norma dell'art. 32 L. 69/2009.

ART. 5 CONTROLLO DICHIARAZIONI

L'Amministrazione procede a controlli a campione delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi e per gli effetti degli articoli 71 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e, qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, l'interessato decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

ART. 6 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Con provvedimento motivato del Direttore Generale di ARPA Lazio, si dispone la non ammissione di coloro che risultino privi dei requisiti prescritti dal presente avviso, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande di partecipazione al presente avviso di mobilità.

Costituiscono in particolare motivo di esclusione:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti di accesso previsti dall'avviso di mobilità;
- l'aver prodotto la domanda di partecipazione fuori dai termini di scadenza del bando;
- la mancanza della firma in calce alla domanda di partecipazione;
- trasmissione della domanda di partecipazione con modalità difforme da quanto previsto dal presente avviso di mobilità.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione entro trenta giorni dall'approvazione del relativo provvedimento.

L'elenco degli ammessi all'avviso di mobilità sarà pubblicato esclusivamente sul sito istituzionale www.arpalazio.gov.it. amministrazione trasparente/ concorsi - avvisi.

Ogni comunicazione inerente al presente avviso verrà pubblicata esclusivamente sul sito istituzionale www.arpalazio.gov.it. amministrazione trasparente/concorsi/avvisi. Tali pubblicazioni assumeranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge a norma dell'art. 32 L. 69/2009.

ART. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE E GRADUATORIA

Le domande di partecipazione saranno esaminate da un'apposita commissione nominata dal Direttore Generale. La Commissione valuterà le domande di mobilità in base ai seguenti criteri:

A) titoli posseduti: servizio prestato nel profilo richiesto e curriculum formativo e professionale;
B) colloquio volto ad accertare le competenze del candidato rispetto alla figura professionale ricercata.

La commissione ha a disposizione per la valutazione delle domande complessivi 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per la valutazione del servizio prestato nel profilo richiesto e del curriculum formativo e professionale.
- 80 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- Curriculum formativo e professionale: 17 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti.

Il colloquio è finalizzato alla valutazione della professionalità, della conoscenza approfondita e della consolidata esperienza rispetto alle attività inerenti il profilo considerato.

Pubblicazione date ed avvisi relativi al colloquio

I candidati devono prendere visione sul sito internet dell'Agenzia www.arpalazio.gov.it. amministrazione trasparente/ concorsi – avvisi della pubblicazione della data, ora e sede in cui si svolgerà il colloquio. Tale pubblicazione assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge a norma dell'art. 32 L.69/2009.

I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi allo stesso muniti di idoneo e valido documento di identità, pena l'esclusione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'avviso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

In esito alla procedura di cui al presente avviso, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei in centesimi sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e del colloquio.

La graduatoria è formata dai candidati che abbiano riportato un punteggio complessivo, tra titoli e colloquio, pari ad almeno 60/100.

La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Agenzia ed è pubblicata sul sito istituzionale www.arpalazio.gov.it. amministrazione trasparente/concorsi – avvisi.

Tale pubblicazione assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge a norma dell'art. 32 L. 69/2009.

Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il trattamento economico è quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro della dirigenza SPTA e del comparto del SSN e della contrattazione decentrata integrativa di ARPA Lazio.

ART. 8
TRATTAMENTO E TUTELA DEI DATI PERSONALI
INFORMATIVA SULLA PRIVACY

A norma del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE, direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 25 maggio 2018, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati da ARPA Lazio ai fini della gestione della procedura di mobilità nonché per ogni altro adempimento di legge ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare.

ART. 9
NORME FINALI

L’Agenzia si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l’obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

L’assunzione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà pubblicato per estratto sulla G.U. – IV Serie Speciale “Concorsi ed esami” ed integralmente sul sito istituzionale www.arpalazio.gov.it. amministrazione trasparente/ concorsi – avvisi.

Il Direttore Generale
Dott. Marco Lupo

Allegati:

- Allegato “A”
- Allegato “B”
- Allegato “C”
- Allegato “D”
- Allegato “E”